

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la domanda di credito per la partecipazione del Cantone
ai costi di costruzione di una strada attraverso il passo della Nufenen

(del 29 marzo 1963)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Abbiamo l'onore di sottoporre alla vostra approvazione un progetto di decreto legislativo che accorda al Cantone il credito di complessivi Fr. 3.306.000,— di cui Fr. 1.859.000,— di partecipazione, nella misura del 25 % alla costruzione del tronco All'Acqua—Altstafel e Fr. 1.447.000,— per la sistemazione del tratto Ronco—All'Acqua interamente a carico del Cantone.

1. E' noto a codesto Gran Consiglio che le OFIMA, a dipendenza dell'esecuzione dei lavori del II. periodo, prevedono opere di sistemazione stradale nell'alta Valle Bedretto. Da parte sua, l'AEGINA S.A., cui le OFIMA partecipano nella misura del 50 %, deve costruire una strada per cantiere fino ai piedi del colle della Nufenen, in territorio vallesano.

Il Consiglio di Stato ha considerato queste circostanze estremamente favorevoli per avviare le pratiche intese a realizzare un collegamento stradale tra il Cantone Ticino e il Vallese attraverso il passo citato e ha sottoposto detta possibilità, d'accordo con il Consiglio di Stato del Canton Vallese, alla competente Autorità militare federale ottenendo immediatamente interesse e comprensione. In primo luogo, i responsabili diretti della difesa nazionale nel settore che la strada dovrebbe attraversare hanno riconosciuto l'importanza militare del nuovo collegamento: tale opinione fu immediatamente condivisa dalle istanze amministrative del Dipartimento militare federale, in specie dal capo del Dipartimento on. Chaudet e dal direttore dell'Amministrazione dott. A Kaech, i quali si dichiararono disposti ad esaminare la fondatezza e la giustificazione di un intervento della Confederazione inteso ad alleviare gli oneri dei Cantoni che dovendo assumere in forma integrale i costi di costruzione si sarebbero trovati di fronte a ostacoli e difficoltà difficilmente sormontabili.

Dopo intense trattative condotte sempre tra i Governi cantonali interessati e il Dipartimento militare federale, assistito dal capisezione di singoli settori dell'Amministrazione federale, si è giunti in un primo tempo alla conclusione per cui la Confederazione avrebbe partecipato nella misura di 2/3 ai costi di costruzione di una strada della larghezza di m. 3,50 ritenuta sufficiente per bisogni di ordine prettamente militare.

In considerazione degli interessi economici generali di ordine sia agricolo, sia turistico che il nuovo collegamento avrebbe potuto incrementare, l'Autorità federale si è dichiarata successivamente d'accordo di sussidiare il tronco di strada nuova All'Acqua—Altstafel nella misura del 75 % e per una larghezza di m. 4,50.

Sulla base di questo accordo tra Confederazione e Cantone, il Consiglio federale presentava il 14 settembre 1962 il messaggio alle Camere giustificando l'intervento della Confederazione per ragioni militari e in applicazione all'art. 23 della Costituzione federale, il quale prevede che «nell'interesse

della Confederazione o di una gran parte della medesima ha essa il diritto di erigere pubbliche opere a spese della Confederazione stessa o aiutare la erezione delle medesime ».

In sede di deliberazione parlamentare si è fatto giustamente presente da parte di alcuni deputati come un collegamento di importanza nazionale non fosse concepibile se non con una larghezza tale da consentire un agevole incrocio di veicoli e gli atti furono rinviati al Consiglio federale con l'invito di allestire un rapporto complementare indicante i costi supplementari per larghezze di m. 5-5,50 e m. 6.

Sulla base delle risultanze dello studio tecnico eseguito dalla direzione delle OFIMA i Cantoni interessati e la Confederazione si accordarono per una larghezza di m. 5,20 : anchè il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno accettato detta soluzione con il conseguente aumento della partecipazione federale e degli importi a carico dei due Cantoni.

2. E' stato detto come nell'ambito dello sfruttamento delle acque dell'Aegina nel Canton Vallese e della Val Bedretto, le Società idroelettriche interessate, e precisamente la S. A. Officine idroelettriche dell'Aegina, da una parte, e la S. A. Officine idroelettriche della Maggia, dall'altra, abbiano dovuto iniziare la costruzione di un accesso stradale ai cantieri del Gries e procedere a parziale sistemazione della strada consortile Ronco—All'Acqua—Cruina.

Il costo assunto dalle Società idroelettriche per la costruzione, rispettivamente la sistemazione di queste strade ammonta a circa 6 milioni.

Per la realizzazione dell'auspicato congiungimento Ticino—Vallese si rende necessaria la costruzione di nuovi tronchi di strada e l'allargamento delle strade costruite dalle Società idroelettriche.

Queste le caratteristiche della strada Ulrichen—Ronco, su una lunghezza complessiva di 35 km. e larga m. 5,20 con una pendenza massima del 10 % :

a) <i>Ronco—All'Acqua</i> Sistemazione della strada esistente, con parziali modifiche di tracciato	Fr. 1.447.000,—
b) <i>All'Acqua—confine Ticino/Vallese</i> Sistemazione del tronco All'Acqua—Cruina della strada esistente, con parziali modifiche di tracciato, e costruzione di una nuova strada da Cruina al confine	Fr. 7.436.000,—
c) <i>Confine Ticino/Vallese—Kummstafel—Altstafel</i> Costruzione di una nuova strada dal confine a Kummstafel e allargamento sul tronco Kummstafel—Altstafel	Fr. 3.004.000,—
d) <i>Altstafel—Ulrichen</i> Allargamento	Fr. 2.253.000,—
Costo totale Ronco—Ulrichen, non considerato l'importo a carico delle Società idroelettriche di 6 milioni di Fr.	<u>Fr. 14.140.000,—</u>

La Confederazione, come è stato detto, assume a suo carico il 75 % del costo del tronco All'Acqua—Altstafel (lit. b+c) di Fr. 10.440.000,—, ossia Fr. 7.830.000,—.

La quota a carico del Cantone Ticino ammonta a :

25 % di Fr. 7.436.000,— (lit. b)	Fr. 1.859.000,—
sistemazione tronco Ronco—All'Acqua (lit. a)	Fr. 1.447.000,—
	<u>Fr. 3.306.000,—</u>

Da questo importo vanno inoltre dedotti :

- a) il 25 % prelevato dal prodotto dei dazi d'entrata sui carburanti e sulle perequazioni finanziarie ;
- b) la partecipazione dell'OFIMA alla sistemazione della strada Ronco—Cruina.

La quota a carico del Canton Vallese ammonta a :

25 % di Fr. 3.004.000,— (lit. c)	Fr. 751.000,—
allargamento tronco Ulrichen—Altstafel	Fr. 2.253.000,—
	<u>Fr. 3.004.000,—</u>

Anche la quota a carico del Canton Vallese beneficerà del sussidio del 25 % prelevato dal prodotto dei dazi di entrata sui carburanti.

Occorre dare atto alle OFIMA della collaborazione dimostrata in modo tangibile nei confronti del Cantone in sede sia tecnica, sia amministrativa.

3. Il Consiglio di Stato ritiene che la somma a carico del Cantone trova ampia giustificazione in relazione all'interesse che il collegamento presenta dal profilo economico generale e turistico. E' la prima strada che congiungerà direttamente il Canton Ticino con il Canton Vallese : essa consente di abbreviare notevolmente l'attuale percorso attraverso il San Gottardo e il Furka (km. 35 tra Airolo e Ulrichen contro i 62 km. attraverso il Furka per il medesimo percorso).

La nuova arteria attraversa una regione di notevole pregio paesaggistico e costituirà un sicuro motivo di attrazione nella stagione in cui sarà aperta al traffico.

Il Consiglio di Stato confida però soprattutto che la costruzione della strada crei premesse valide per un miglioramento sensibile delle condizioni di vita della popolazione della Valle Bedretto che ha segnato negli ultimi decenni un preoccupante, rapido fenomeno di continua diminuzione.

Infatti il Comune di Bedretto, nel 1941, contava 263 abitanti diminuiti a 213 nel 1950 e a 148 secondo i dati dell'ultimo censimento. Mentre dieci anni or sono 19 allievi frequentavano le classi dei cinque villaggi che compongono il Comune, essi oggi sono ridotti a 5 e sono trasportati ad Airolo per seguire l'insegnamento scolastico.

I programmi di notevole portata generale ed economica previsti per la Valle dall'Ufficio bonifiche e del catasto ai fini di migliorare lo svolgimento dell'attività agricola e della sezione forestale intesi a creare la sicurezza della popolazione di fronte al ripetersi di valanghe troveranno più adeguata e convincente giustificazione con l'inserimento di un collegamento di carattere nazionale.

Il Cantone offre un primo esempio della politica che intende perseguire nelle valli, le quali, per essere salvaguardate nella loro integrità economica, devono fruire di mezzi di sviluppo identici a quelli che hanno altrove creato progresso e benessere.

Osserviamo ancora che per il contributo del Cantone sarà riconosciuta la partecipazione della Confederazione con la quota per il dazio sui carburanti da ripartire per le spese generali il cui importo può essere valutato attorno al 25 %.

La nuova strada si inserisce infine nella politica stradale cantonale intesa ad aprire ogni possibile valico alla circolazione dei veicoli ai fini di ren-

dere sempre pù ampia e completa la nostra rete delle arterie nazionali e internazionali che è fonte sicura di benefici per il paese al quale occorre ad ogni costo evitare il pericolo dell'isolamento.

Per le esposte ragioni ci pregiamo proporre l'approvazione dell'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

F. Ghisletta

p. il Consigliere Segretario di Stato :

G. Beati, Cancelliere

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

per la concessione di un credito per la partecipazione del Cantone ai costi di costruzione di una strada attraverso il passo della Nufenen

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 29 marzo 1963 n. 1130 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' accordato al Consiglio di Stato un credito di complessivi franchi 3.306.000,— di cui

— Fr. 1.859.000,— di partecipazione nella misura del 25 % alla costruzione di un nuovo tronco di strada All'Acqua—Altstafel

— Fr. 1.447.000,— per la sistemazione della strada esistente Ronco—All'Acqua.

Art. 2. — Il credito sarà iscritto nella parte straordinaria del bilancio dello Stato.

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.